

**ASSESSORATO
DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
E DELL'EMIGRAZIONE**

DECRETO 10 marzo 2004.

Rettifica del decreto 9 giugno 2003, relativo ai progetti ammessi all'azione 1 - Iniziativa comunitaria Equal.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 8 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente "Disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto il regolamento CE n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 161/14 del 26 giugno 1999), che detta le disposizioni generali sui fondi strutturali comunitari per il periodo 2000-2006, individuando gli obiettivi che devono guidare l'utilizzo dei fondi;

Visto il regolamento CE n. 1784/1999 del 12 luglio 1999 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 213 del 13 agosto 1999), relativo al Fondo sociale europeo;

Visto l'avviso del Ministero del lavoro n. 2/01 del 7 maggio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 26 giugno 2001, supplemento ordinario n. 166), con il quale viene dato avvio alla fase operativa dell'iniziativa comunitaria Equal, attraverso un invito alla presentazione di idee progettuali innovative in materia di politiche attive del lavoro da parte di raggruppamenti di soggetti pubblici e privati denominati Partnership di sviluppo (di seguito indicate come PS);

Visto il decreto n. 1688/FP del 9 giugno 2003, con il quale vengono ammessi a finanziamento i progetti di cui all'azione 1, come da allegato "A" e i progetti di cui all'azione 2, come da allegato modello "B", parte integrante del suddetto decreto, e con il quale vengono, altresì, impegnate le relative somme;

Considerato che nel suddetto decreto n. 1688/03, allegato "B", risulta erroneamente indicato come beneficiario il comune di Santa Flavia anziché l'associazione temporanea di scopo denominata "P.S. Poseidon", identificata con cod. IT - G - SIC 135, regolarmente costituita in data 5 aprile 2002 con atto in notar Zapali Domenico, così come previsto da disciplinare ministeriale n. 02/01 del 7 maggio 2001 al punto 3.1.1, e della quale è componente il medesimo comune;

Ritenuto, pertanto, di dovere prendere atto della predetta costituzione della nuova associazione "P.S. Poseidon" e procedere, per effetto, alla rettifica parziale del decreto n. 1688/FP del 9 giugno 2003;

Considerato che l'art. 3 del contratto di lavoro individuale stipulato il 21 novembre 2002, approvato con decreto n. 446/segr./FP/2002, registrato alla ragioneria centrale Assessorato del lavoro, conferisce delega al dirigente del servizio gestione di questo dipartimento all'adozione degli atti e dei provvedimenti concernenti l'attività del medesimo servizio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi citati in premessa, si prende atto, nell'ambito dell'iniziativa Equal, della nuova costituzione dell'associazione temporanea di scopo denominata "P.S. Poseidon", con sede legale in via Duca delle Grazie n. 20 in Santa Flavia (PA), avente partita IVA n. 05083710821, costi-

tuita con atto in notaio Zapali Domenico in data 5 aprile 2002, beneficiaria del finanziamento del progetto identificato con codice IT - G - SIC 135, in sostituzione del comune di Santa Flavia che, invece, è solo uno dei componenti.

Art. 2

Per effetto di quanto in premessa, il progetto identificato con cod. IT - G - SIC 135 comune di Santa Flavia, ammesso all'azione 2 con decreto n. 1688/FP è attribuito alla titolarità dell'associazione "P.S. Poseidon".

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Corte dei conti.

Palermo, 10 marzo 2004.

PALERMO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 20 aprile 2004, reg. n. 1, Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione, fg. n. 9.

(2004.30.2043)091

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 8 luglio 2004.

Istituzione, nell'ambito della Regione siciliana, della scheda informativa sull'attività espletata dalle strutture di talassemia facenti parte della Rete regionale di talassemia.

**L'ISPETTORE GENERALE
DELL'ISPETTORATO REGIONALE SANITARIO**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Vista la legge n. 107 del 4 maggio 1990;

Vista la legge regionale n. 33 del 20 agosto 1994;

Visto il decreto n. 2014 del 4 novembre 2003, con il quale, al fine di assicurare specifiche forme di tutela ai pazienti affetti da talassemia, è stata istituita in Sicilia la Rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia della talassemia;

Visti i successivi decreti nn. 2727 del 30 gennaio 2004 e 3264 del 14 aprile 2004, di integrazione della Rete regionale di talassemia;

Visto l'art. 4 del decreto n. 2014 del 4 novembre 2003, che fa carico alla Rete regionale di talassemia di implementare le attività di prevenzione, terapia e ricerca, secondo le modalità operative riportate nel medesimo articolo;

Visto l'art. 5 del medesimo decreto n. 2014 del 4 novembre 2003, che assegna al dipartimento IRS, ufficio regionale trasfusionale, la verifica dell'attività svolta dalla Rete regionale di talassemia attraverso l'analisi delle relazioni annuali dei responsabili delle strutture facenti parte della Rete regionale di talassemia;

Rilevata la necessità di monitorare annualmente l'attività di prevenzione e di terapia dei centri inseriti nella Rete regionale di talassemia;

Considerato che tale monitoraggio può essere assicurato attraverso l'istituzione di una scheda di rilevazione dati che verrà somministrata ai singoli centri inseriti nella Rete regionale di talassemia;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è istituita nell'ambito della Regione siciliana, la scheda informativa, al-

legata alla presente, sull'attività espletata dalle strutture di talassemia facenti parte della Rete regionale di talassemia.

Art. 2

E' fatto obbligo ai direttori generali delle Aziende sanitarie sedi delle strutture di talassemia facenti parte della Rete regionale di talassemia, di trasmettere, con cadenza annuale, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, direttamente al dipartimento dell'Ispettorato regionale sanitario, ufficio regionale trasfusionale, l'attività

espletata nel corso dell'anno precedente dalla propria struttura di talassemia.

Il presente provvedimento viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso e sarà notificato al Centro regionale di riferimento per la diagnosi e la terapia fetale delle emoglobinopatie, coordinatore dell'attività della Rete regionale di talassemia ed alle singole strutture della Rete regionale di talassemia.

Palermo, 8 luglio 2004.

AMARI

Allegato

SCHEDA INFORMATIVA

ATTIVITA' DI PREVENZIONE, SORVEGLIANZA, DIAGNOSI E TERAPIA DELLA TALASSEMIA

Anno di istituzionalizzazione del Centro

Attività di prevenzione

	Anno 2001		Anno 2002		Anno 2003	
N. indagini di screening eseguite						
N. coppie a rischio identificate						
Popolazione bersaglio (anche più di una risposta):						
Giovani adulti						
Coppie						
Scuole						
Laboratorio di screening C/O U.O.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se NO indicare a quale laboratorio si rivolge la UO						
Presenza proprio ambulatorio consulenza genetica	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se NO indicare a quale ambulatorio si rivolge la UO						

Attività di terapia

	Anno 2001		Anno 2002		Anno 2003	
N. D.H.						
N. pazienti						
Talassemia Major						
Talassemia intermedia						
Talassodrepanocitosi						
Drepanocitosi						
Protocolli clinici attivati						
Esiste disponibilità posti letto di degenza ordinaria?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se SI indicare quanti						
Se NO specificare dove vengono seguiti i pazienti						
Il Centro partecipa a studi multicentrici nazionali?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Il Centro partecipa a studi multicentrici internazionali?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Personale dedicato

La struttura è identificata come struttura complessa?		SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>		
La struttura è identificata come struttura semplice?		SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>		
Descrizione del modulo organizzativo della struttura						
.....						
N. medici	N. infermieri professionali	N. biologi	N. tecnici di laboratorio	N. assistenti sociali	N. psicologi	N. altre figure professionali
L'organizzazione della struttura risponde ai requisiti prescritti dal decreto n. 810 del 27 maggio 2003 sui livelli minimi del personale?					SI <input type="checkbox"/>	
					NO <input type="checkbox"/>	

(2004.31.2138)102